

COMUNE DI MONTEROSSO ALMO

(Libero Consorzio Comunale di Ragusa)

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE – ORIGINALE

N°22

Seduta del 7/7/2017

OGGETTO: Discussione su problematiche inerenti gli incendi boschivi.

Consiglieri assegnati al Comune n°12

Consiglieri in carica n°12

L'anno duemiladiciassette addì **sette** del mese di **luglio** alle ore 20,30 e ss. in Monterosso Almo nel centro giovanile di piazza S. Giovanni previo avviso ai Sigg. Consiglieri in data 4/7/2017 Prot. n°4950 notificato nei modi e nei termini di legge, in tempo utile. Dato atto che ai fini della pubblica conoscenza è stato affisso l'avviso di convocazione all'Albo Pretorio Comunale. Si riunisce il Consiglio Comunale in seduta straordinaria. Presenzia la seduta il Segretario Comunale Dott. Luca Rosso.

Presenti

Assenti

1. Canzoniero	Sebastiano	X
2. D'Aquila	Giovanni	X
3. Castellino	Maria Giovanna	X
4. Proietto	Luana	X
5. Giaquinta	Gabriella	X
6. Benincasa	Antonio	X
7. Noto	Lucia	X
8. Schembari	Giuseppe	X
9. Dibenedetto	Mario	X
10. Amato	Giuseppe	X
11. Scollo	Maria Rita	X
12. Scollo	Giovanni	X

Presenziano la seduta: Il Resp dell'Area Finanziaria Dott.ssa Morello Maria Rita, la Sig.a Amato Carmela Responsabile organi istituzionali. Le funzioni di verbalizzazione sono svolte dal Segretario Comunale Dott. Luca Rosso.

Parere del Responsabile del servizio in merito alla regolarità tecnica.

Monterosso Almo li

Il Funzionario Responsabile

Parere del Responsabile del servizio in merito alla regolarità tecnica.

Monterosso Almo li

Il Funzionario Responsabile

Il Presidente, prima di aprire il dibattito sul punto all'O.D.G. esprime la volontà di fare una premessa, e rileva che considera inopportuno la necessità di far protocollare la richiesta del Vice presidente Benincasa di convocazione del Consiglio Comunale. Era intenzione anche della maggioranza consiliare convocare il Consiglio Comunale in merito a questo punto: si aspettava la disponibilità del Segretario Comunale, che si ricorda essere reggente "a scavalco", per stabilire la data. Una volta stabilita la data si è proceduto alla convocazione. Fa presente che la maggioranza consiliare ha redatto un documento allegato "A" del quale dà lettura.

A lettura ultimata il **Consigliere Dr. Antonio Benincasa** precisa che la richiesta andava protocollata per correttezza. Non si è voluto stilare un documento, perchè lo stesso poteva scaturire dalla discussione in aula. Dà lettura della richiesta di convocazione All. "B".

Il Consigliere Benincasa precisa, poi, che la richiesta aveva ad oggetto la convocazione "straordinaria" e non urgente del Consiglio Comunale.

A lettura ultimata propone una discussione comune per arrivare ad approvare eventuali risoluzioni.

Il consigliere Dibenedetto asserisce che altre volte in adunanza consiliare si è parlato di bosco e di forestale. Possiamo andare a spulciare questo documento e riattenzionarlo.

Trattasi di eventi che si verificano puntualmente ogni anno.

I fatti che sono accaduti in questi giorni a Chiaramonte Gulfi sono molto gravi, ed anche se non coinvolgono direttamente il Comune di Monterosso Almo, queste situazioni si potrebbero verificare anche nel nostro comune, cambiando lo stato della natura e deturpando il paesaggio. Tutto questo va attenzionato con una conferenza di servizio istituendo un tavolo tecnico con le istituzioni e soprattutto chiedendo con forza alla Regione di stanziare somme che servano a fare prevenzione, istituendo squadre di sorveglianza, incentivare l'avviamento nel periodo pre-estivo di operai para-fuoco e non finalizzare le somme soltanto all'acquisto di canadair.

Si potrebbe coinvolgere anche la polizia provinciale.

Oggi Chiaramonte Gulfi sembra un'altra città: a causa degli ultimi incendi, il bosco un tempo bellissimo non è più lo stesso: il bosco è una risorsa, ma allo stesso tempo rappresenta un pericolo.

Alle ore 21.20 entra la Consiglieria Castellino Maria Giovanna.

Consiglieri Presenti 12.

Il consigliere Dibenedetto continua dicendo che sarebbe opportuno la riorganizzazione dell'Ibleide, mettersi in moto, affinché questa Unione dei Comuni contribuisca anch'essa alla risoluzione di questo tema. Per quanto riguarda il documento si potrebbe integrare, fare una conferenza di servizio, coinvolgere l'Amministrazione, fare qualcosa nell'ambito comunale; sarebbe utile la mappatura del territorio individuando con i tecnici ed il Sindaco i posti a rischio in modo da sorvegliare il nostro territorio.

Il consigliere Amato ribadisce che il documento presentato non deve essere restrittivo, ma può essere ampliato: l'importante è sollecitare la risoluzione di questo problema e un miglior coordinamento. In questa seduta il Consiglio deve essere promotore, affinché si faccia una conferenza vera che ottenga i suoi buoni risultati.

Prende la parola il **Vice Sindaco**, il quale si rammarica per quanto successo a Chiaramonte Gulfi, e si chiede quale sarebbe stata la reazione, sicuramente peggiore, se quanto accaduto fosse successo a Monterosso Almo: e cioè se il Comune sarebbe stato pronto ad affrontare questo problema. Si dichiara favorevole alla stesura del documento.

Propone una ricognizione delle aree pubbliche e private.

Il Vice Sindaco rileva che l'Amministrazione si sta attivando in merito per l'emissione di una ordinanza che obbliga i proprietari di terreni incolti a ripulirli dalle sterpaglie. Tali interventi andrebbero fatti non in estate, ma molto prima, in modo tale da evitare la crescita eccessiva delle sterpaglie.

Fa inoltre presente che si è avuto un incontro con il dirigente della forestale con risultati positivi.

Lunedì prossimo ci sarà una riunione in Provincia Regionale in merito al recupero dei pendii limitrofi: è stato recuperato il vecchio progetto per il quale era necessaria una variante tecnica.

Il consigliere **Dibenedetto** chiede delucidazioni in merito.

Il Vice Sindaco chiarisce che era bloccato il progetto d'acquisto: i fondi regionali saranno utilizzati, la variante è di natura tecnica.

Il Presidente fa presente che i consiglieri si devono attenere agli interventi all'O.D.G.

Dà la parola al Vice Presidente Benincasa

Il Vice Presidente Benincasa si dichiara d'accordo con il consigliere Dibenedetto per i motivi che ha esplicitato nel suo primo intervento, e cioè interessare tutti gli organi istituzionali, sensibilizzare i cittadini a mantenere i terreni puliti, coinvolgere la ex Provincia Regionale, e pressare per incentivare l'avviamento di operai forestali a tempo debito.

Continua dicendo che oltre ai pendii ci sono anche altre zone a rischio e terreni incolti da attenzionare come quelli della zona artigianale. Condivide la convocazione di una conferenza di servizio. Pensare al nostro territorio è molto importante.

Il Vice Sindaco fa presente che alcune zone, quali ad esempio il campo sportivo, l'elisuperficie ed altre ancora saranno ripulite al più presto.

Il Consigliere Dibenedetto rivolgendosi al Presidente contesta la modalità degli interventi in seno al Consiglio e richiama il Presidente.

Il Consigliere, poi, ribatte che il problema dei pendii riguarda sicuramente l'O.D.G., per cui chiede all'Amministrazione delucidazioni in merito alla problematica del recupero pendii (fondi Insicem), di cui il Vice Sindaco ha fatto cenno. Precisa che quel vecchio progetto consiste nell'acquisire i terreni dai privati per poi cederli all'azienda forestale, cosicché il Comune non può gestire questi pendii.

Il Vice Sindaco ricorda che è presente in aula nella qualità ed Assessore con deleghe al Territorio. Chiede venia per eventuali esternazioni non consone.

Il Vice Sindaco, poi, replica sostenendo di essere stato chiaro nel suo intervento precedente sul recupero dei pendii e rileva che, comunque, l'Ass.re Salvatore Dibenedetto, delegato dal Sindaco, sarà presente alla riunione di lunedì e verificherà la questione.

Il Presidente nota che c'è la volontà di tutti i consiglieri di fare una conferenza di Servizio, istituire un tavolo tecnico, ed organizzarsi per evitare quello che è successo a Chiaramonte Gulfi. Propone di approvare un documento comune, dal quale si evince la volontà di convocare una conferenza di servizio invitando la deputazione regionale, la ex provincia Regionale, e tutti gli altri organi istituzionali. Propone la convocazione dei capi gruppo e stilare un documento comune. Il Problema è sentito da tutti.

Sul punto interviene anche **il Segretario Comunale**, che rileva la comune volontà di stilare un documento che raccolga e sintetizzi i vari spunti che sono emersi durante il dibattito.

Il Sindaco interviene dicendo di essere solidale con il Comune di Chiaramonte Gulfi, in quanto quello che è successo al Comune vicino poteva succedere anche a Monterosso Almo. Il Sindaco ritiene giusto che l'Amministrazione ed il Consiglio Comunale intervengano per la risoluzione di questa problematica: difatti l'Amministrazione si è subito attivata in merito come ha già esplicitato il Vice Sindaco. E' intenzione di questa nuova Amministrazione essere celeri nell'affrontare i problemi della comunità e ci si sta attivando in merito.

Si dichiara disponibile alla redazione del documento e della istituzione del tavolo tecnico facente parte tutte le istituzioni e la deputazione regionale attuale. Si dichiara disponibile a concordare con il Consiglio qualsiasi iniziativa si voglia intraprendere.

Interviene **il Consigliere Dibenedetto** e fa presente che il problema non può essere di natura economica. Sottolinea l'importanza delle aree demaniali, ma in particolare l'aspetto che il Comune di Monterosso Almo a suo tempo diede i soldi per i pendii di cui si è detto poc'anzi, ma per fare gestire questi pendii dall'Azienda Forestale.

Interviene **il Presidente D'Aquila**, il quale fa rilevare che nel documento della minoranza è presente la richiesta di intervento da parte degli onorevoli regionali.

Sul punto nasce un aspro dibattito tra il Presidente D'Aquila e il Consigliere Dibenedetto Mario.

Alle ore 22.25 escono dall'aula consiliare il Consigliere Mario Dibenedetto, il Vice Sindaco Gaetano Dibenedetto e l'Assessore Salvatore Dibenedetto.

Il **Presidente** rileva che la delegazione politica possa essere un valido interlocutore.

Il **Sindaco** rileva altresì l'importanza della politica per i problemi di bilancio.

A questo punto ultimati gli interventi il Consiglio concorda unanimemente sulla proposta del Presidente di convocazione dei capi gruppo consiliare per lunedì 10 Luglio ore 16,00 per sottoscrivere un documento unico da parte dei Consiglieri (maggioranza e minoranza), e riportarlo in Consiglio Comunale per la sua approvazione.

Esauriti gli argomenti all'ordine del giorno, e non essendoci altri interventi, il Presidente dichiara sciolta la seduta alle ore 22.30

IL CONSIGLIO COMUNALE

In riferimento ai gravi episodi di incendi avvenuti nel territorio ibleo che hanno arrecato ingenti danni sia al patrimonio boschivo , alle aziende vicine , che al tessuto economico territoriale .

Premesso che gli interventi locali sono risultati efficaci e tempestivi , mentre lo stesso non si può dire dei canadair, 6 ore di ritardo purtroppo sono state decisive.

Sono stati 629 gli interventi dal primo maggio al due luglio in provincia di Ragusa e nonostante ciò gli interventi della Regione sono stati lacunosi .

Riteniamo che sia necessario ,altresì,un potenziamento del personale del corpo forestale che opera nel territorio nonché dei mezzi aerei,che in condizioni meteo avverse non bastano ,lasciando zone scoperte ,così come e' successo in questo caso. Avere a disposizione maggiori uomini e mezzi avrebbe influito certamente sulla consistenza dei danni avuti.

A proposito degli uomini, riteniamo indispensabile che le attività di anti incendio e vigilanza debbano necessariamente partire in anticipo e dunque in tempo utile e soprattutto impiegando molte più persone di quante oggi ne sono utilizzate.

Per quanto riguarda i mezzi da impiegare ,si chiede che la funzionalità degli stessi sia verificata anzitempo al fine di garantirne l'efficace utilizzo al momento del reale bisogno .

Emerge a nostro avviso la necessità per i comuni di completare o revisionare i piani di protezione civile indispensabili per le emergenze,tutto ciò associato ad una maggiore prevenzione sia da parte dei privati che degli enti pubblici.

Nella pianificazione economica degli enti pubblici e soprattutto dell'ente Regione ,occorre dare priorità alla copertura necessaria alla prevenzione delle emergenze che come in questo caso, hanno mandato in fumo 900 ettari di bosco,numerose aziende agricole e messo in grave pericolo anche la vita umana.

Detto ciò , il consiglio comunale propone di dare mandato al Sindaco di aprire interlocuzioni con gli enti preposti sul territorio cioè : Forestale , Protezione Civile , Provincia , Anas . Al fine di concordare azioni comuni per prevenire emergenze ed urgenze .

B²

COMUNE DI MONTEROSSO ALMO
04 LUG. 2017
Prot. N. 4932 Cal. 14 Cl. 7

AI PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE DI
MONTEROSSO ALMO

e.p.c. AL Sign. SINDACO DEL COMUNE DI MONTEROSSO

Oggetto : richiesta convocazione consiglio comunale straordinario.

il gruppo consiliare di minoranza, visti i fatti rilevanti accaduti nei territori confinanti il nostro comune e nello specifico, gli incendi devastanti che hanno distrutto diversi ettari di territorio boschivo nonché diverse aziende agro-zootecniche,

CHIEDE AL SIGN. PRESIDENTE DEL CONSIGLIO,

di convocare un **consiglio comunale straordinario** ove poter affrontare e discutere la problematica inerente agli incendi boschivi, che si ripetono con cadenza annuale, ma che non avevano finora provocato gli enormi danni e disagi attuali anche a privati cittadini, che si ritrovano con le proprie aziende agro-zootecniche distrutte.

Al fine di poter dare un contributo risolutivo a codesta questione, che coinvolge sicuramente vari comuni della regione siciliana, i sottoscritti consiglieri del gruppo di minoranza ritengono di dovere affrontare, prima in seno al proprio consiglio comunale ed eventualmente, in momenti successivi, all'interno di una assise che preveda la presenza di più organi istituzionali e quella delle varie deputazioni regionali, per arrivare ad una più precisa, attenta, regolare e responsabile gestione del territorio, onde evitare, nel prossimo futuro, il ripetersi di fatti simili che umiliano il lavoro, l'impegno e la civiltà della maggior parte dei cittadini della nostra provincia e dell'intera Sicilia.

MONTEROSSO ALMO Li 04-07-2017

IL GRUPPO CONSILIARE DI MINORANZA

Antonio Benincà
Giuseppe Schialò
Alfonso Manno
Noto Cuore

Il presente verbale, previa lettura, è stato approvato e firmato a termini di legge

IL PRESIDENTE
D'Aquila Giovanni

IL CONSIGLIERE ANZIANO
Canzoniero Sebastiano

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dr. Luca Rosso

Il presente atto viene pubblicato all'Albo Pretorio comunale dal _____ al _____
col n. _____ del registro on-line

IL MESSO COMUNALE

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

che la presente deliberazione, in applicazione della L.R. 3.12.1991, n.44

☐ Viene affissa all'Albo Pretorio comunale il giorno _____ per rimanenti 15 gg. consecutivi (art.11, 1° comma);

IL SEGRETARIO COMUNALE

Monterosso Almo, li _____

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

Che la predetta deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi dal _____ al _____
a norma dell'art.11 della L.R. 3.12.1991, n.44 e che contro la stessa non furono presentati reclami;
che la stessa è divenuta esecutiva ;

☐ per decorsi 10 giorni dalla pubblicazione

➤ **E' stata dichiarata immediatamente esecutiva:**

- Ai sensi dell'art. 12 comma 2 della L.R. n°44/91 e ss.mm.e ii.;
- Ai sensi dell'art. 16 della L.R. n°44/91 e ss.mm. e ii.;

Monterosso Almo,li

IL SEGRETARIO COMUNALE

La presente deliberazione è stata trasmessa per l'esecuzione
all'Ufficio _____ li, _____

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO

Seg/D.G.